

Sabato 8 novembre 2025 - NUMERO 3

Daily
NEWS



Farmacisti ospedalieri di fronte alla priorità delle patologie croniche: superare i confini tradizionali della professione

La seconda giornata di Genova '25 ha visto due Main session al centro dei lavori. L'argomento della prima (dedicato al Cambiamento in sanità) era stato già - per temi sviluppati - al centro della giornata inaugurale; la seconda sessione ha invece avuto le patologie croniche come "grandi protagoniste". "In un contesto sanitario in continua evoluzione, la gestione delle patologie croniche rappresenta una sfida complessa e crescente, che richiede modelli di cura innovativi, multidisciplinari e centrati sul paziente. In tale scenario, la figura del Farmacista, in particolare ospedaliero e clinico, assume un ruolo sempre più centrale e strategico", ha detto Ugo Trama, vicepresidente SIFO. "Ci viene richiesto di superare i confini tradizionali della professione, promuovendo modelli di cura

nei quali il Farmacista rappresenta un punto di riferimento stabile per garantire continuità terapeutica, monitoraggio attivo e presa in carico del paziente cronico". In questa cornice, si inserisce una leva fondamentale di innovazione: la telefarmacia. "Le tecnologie digitali rappresentano uno strumento cruciale per offrire servizi di counseling farmacologico a distanza- ha proseguito Trama- assicurando un supporto costante all'aderenza terapeutica, in particolare nei pazienti fragili, anziani o con difficoltà di accesso ai servizi sanitari". Tuttavia, tutto ciò può realizzarsi "solo attraverso una collaborazione strutturata e integrata tra le varie figure professionali coinvolte: medici, farmacisti, infermieri, specialisti territoriali". A intervenire all'interno della sessione - a cui ha partecipato anche

Gabriella Guasticchi, Direttore Dispositivi Medici presso il Ministero della Salute - anche Adriano Vercellone, segretario nazionale SIFO, secondo cui la gestione delle patologie croniche rappresenta "una delle priorità cliniche e organizzative più rilevanti per il sistema sanitario contemporaneo. Si tratta di un ambito assistenziale- ha evidenziato- che richiede un approccio integrato, continuo e personalizzato, in grado di rispondere ai bisogni di pazienti fragili, complessi e ad alta intensità terapeutica". In tale contesto, la figura del Farmacista ospedaliero e dei servizi sanitari si configura sempre più come un "attore clinico imprescindibile", in grado di contribuire "in modo sostanziale" all'appropriatezza, alla sicurezza e alla sostenibilità dei trattamenti farmacologici.

SOMMARIO

Malattie rare

Una sfida significativa per tutto il SSN p. 2

SIFO Agora

Un format dialogico con statement finale p. 3

Green e altre sfide

Rapido sguardo su tre sessioni affollate p. 4

Giorno 3: i temi forti

Dall'HTA all'Assemblea dei Soci p. 5



Malattie rare

Rappresentano una sfida per tutto il sistema salute. Dall'Intelligenza artificiale può giungere un contributo particolarmente utile

“**L**e malattie rare rappresentano una sfida significativa per i sistemi sanitari nazionali a causa della loro complessità clinica, della frammentazione dei percorsi di cura e degli elevati costi terapeutici. In questo contesto, il Farmacista ospedaliero assume un ruolo centrale nella governance delle tecnologie sanitarie, nell'accesso ai farmaci orfani e nella personalizzazione delle cure”. Se n'è discusso nel 46° Congresso SIFO in occasione della sessione dal titolo 'Malattie rare: innovazione sostenibile e sinergie professionali nell'era dell'Intelligenza artificiale'. A moderare l'incontro,

Silvia Adami, presidente del Collegio Probiviri di SIFO e Fabiola Del Santo, segretaria SIFO Toscana. “Il Farmacista garantisce il contatto diretto con il paziente, favorendo l'aderenza terapeutica e fungendo da raccordo tra i diversi team multidisciplinari- ha sottolineato la dottoressa Adami- Inoltre, contribuisce alla preparazione galenica per terapie personalizzate”. L'avvento dell'Intelligenza artificiale (IA generativa), sta “rivoluzionando la gestione di queste patologie, migliorando la diagnosi precoce, l'ottimizzazione dei percorsi terapeutici e la sostenibilità economica. L'IA generativa - ha spiegato Del Santo - in grado di produrre nuovi dati

e modelli predittivi a partire da input limitati, si configura come strumento trasformativo, particolarmente utile in contesti con dati frammentati, come appunto quelli delle malattie rare”. Nel campo della gestione farmaceutica, l'IA “ottimizza la logistica, il monitoraggio dell'aderenza e la pianificazione dei budget destinati ai farmaci orfani, che richiedono criteri specifici rispetto alle patologie più comuni”. All'evento hanno portato il loro contributo anche Tiziana Corsetti (SIFO), Maria Galdo (SIFO), Federico Zara (Istituto Gaslini, Genova) e Roberto Macchia (Osservatorio OMAR).



SIFO Agorà

Nel 46° Congresso lo spazio della “piazza dialogica” è un successo. L'obiettivo: terminare i lavori con una serie di statement capaci di incidere sul futuro

A Genova l'appuntamento con SIFO Agorà giunge alla sua seconda edizione. Ideatrice e promotrice di questo format è Simona Creazzola, che lo descrive come “uno spazio di confronto importante. Mancava un momento in cui interrogarci tra colleghi, confrontarci come si faceva nell'agorà greca, nella piazza dove tutti si riunivano per affrontare un problema in modo concreto. Ci apre al dialogo sul ruolo che la nostra professione effettivamente può svolgere in ogni item fondamentale, in ogni visione e concretezza di cui discutiamo nel Congresso”. In un certo senso il format - che si sviluppa

su sei differenti tematiche - è un adattamento dell'expert meeting. Per realizzarlo SIFO ha deciso quest'anno di parlare di modelli di presa in carico in continuità assistenziale, un argomento di estrema attualità: “le Agorà - dice Creazzola - affrontano i temi di territorializzazione dell'assistenza domiciliare nelle patologie cardio metaboliche, dermatologiche, reumatologiche e infiammatorie croniche intestinali. E dopo il Congresso? Conclude Creazzola: “L'obiettivo ambizioso di tutte le Agorà è quello di confrontarci, raggruppare i pareri della platea e definire degli statement da restituire alla nostra società scienti-

fica, ai decisori e alla governance politica per poter veramente incidere sul futuro a partire dalla nostra potenzialità professionale”.





TERAPIA DEL DOLORE

La Legge 38/2010 è stata una normativa rivoluzionaria. Ma cosa è accaduto nei successivi quindici anni? La sessione *Cure Palliative e Terapia del Dolore: Nuove frontiere* ha contribuito a una visione multidisciplinare sui livelli di attuazione della legge. La terapia del dolore cronico è purtroppo ancora poco presente in modo omogeneo, mentre sono sempre più numerosi gli interventi assistiti con animali (IAA) nelle cure palliative.



LA SFIDA DEL GREEN

Barbara Rebesco ed Emanuela Omodeo Salè sono state le moderatrici della sessione dedicata alle "sfide del Green". Tra i partecipanti anche Marco Mancini, esponente di Legambiente, che ha confermato la collaborazione con SIFO all'interno dell'Osservatorio Appalti Verdi, con l'obiettivo di monitorare congiuntamente lo sviluppo di appalti pubblici e orientare verso un green public procurement.



FARMACOVIGILANZA

Il futuro della Farmacovigilanza: è un tema messo sotto la lente con una Focus session moderata da Anna Marra (SIFO) che ha visto la partecipazione (tra gli altri) del farmacologo dell'università di Verona Gianluca Trifirò. Marra: "Oggi abbiamo strumenti utili e avanzati come la rete di farmacovigilanza, ma dobbiamo cercare di capire come l'Intelligenza artificiale possa supportarci, identificando i segnali anticipatori di eventuali criticità".





Giorno 3: i temi forti

Protagonisti della giornata di sabato 8 novembre: HTA, pediatria, procurement, patologie infettive. E l'Assemblea dei Soci

La terza giornata del Congresso '25 prevede due Main session mattutine, cinque Lab LIFE, sei Focus session e due appuntamenti con la SIFO Agorà. I temi centrali della giornata sono sicuramente HTA (a cui sono dedicate la Main su *Evoluzione del sistema regolatorio dei DM alla luce del nuovo regolamento europeo HTA*, ore 11.30; e la Focus su *HTA e intelligenza artificiale*, ore 17.00) e la gestione innovativa delle patologie infettive. Due sessioni rilevanti sono quelle dedicate al *Procurement* e alla *Pediatria a 360°*. In

quest'ultima Focus session è previsto un approfondimento inedito dedicato alla Chirurgia robotica nei pazienti under 18. Da mettere in agenda anche la premiazione dei SIFO Future Games, il contest tra squadre regionali di Farmacia ospedaliera, che è una delle novità di quest'anno. Nell'agenda della giornata si inserisce di diritto anche l'**Assemblea dei Soci SIFO**, che è prevista in Sala Maestrale alle ore 16.00: è l'occasione specifica annuale per comprendere lo sviluppo delle attività della società scientifica dei Farmacisti ospedalieri.





Il fotoracconto



Segreteria Organizzativa:
AIM ITALY
Viale Enrico Forlanini 23 – 20134 Milano
Tel. +39 02.56601.1
info: sifo2025@aimgroup.eu



**SIFO - Società Italiana
di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici
delle Aziende Sanitarie:**
Via della Giustizia, 10 - 20125 Milano
Tel. +39 02.6071934 - info@sifo.it



**Ufficio stampa,
impaginazione e grafica:**
Agenzia di stampa DIRE
Corso d'Italia, 38/a - Roma
www.dire.it



scarica l'app mySIFO



e segui il Congresso

anche sui social



www.congressosifo.com
www.sifoweb.it

